



SCUOLA DELLE ARTI
E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
RODOLFO VANTINI

**CONVENZIONE TRA
LA PROVINCIA DI BRESCIA
SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO
E
LA SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE “RODOLFO VANTINI”**

**PER ATTIVITA’ ED INIZIATIVE DI FORMAZIONE, PROMOZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL MARMO BRESCIANO**

Tra

La Provincia di Brescia, di seguito “Provincia”, (Partita IVA 0303463801700, CF 80008750178), con sede legale in Brescia, Piazza Paolo VI - Palazzo Broletto, nella persona del Direttore del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio dr. Riccardo Davini (di seguito denominata “Provincia”)

e

La Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini, di seguito denominata “Scuola Vantini”, (CF 02331860987), con sede in Via Caduti Piazza Loggia, 7/b, rappresentata dalla dott.ssa Lara Vianelli, Direttrice pro-tempore della Scuola, presso la quale per la sua carica è domiciliata

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSA

1. la Scuola delle Arti e della Formazione Professionale “Rodolfo Vantini” di Rezzato (BS), centro di formazione professionale accreditato presso Regione Lombardia per i servizi formativi e al lavoro che costituisce da anni il punto di riferimento del territorio provinciale per la formazione rivolta al settore della lavorazione del marmo nella sua accezione artistica, artigianale e industriale, con nota registrata al P.G. di questa Provincia n. 132156 del 15/07/2022 ha chiesto alla Provincia di Brescia un sostegno economico e la collaborazione finalizzati ad implementare un progetto per lo svolgimento di attività di promozione del marmo bresciano attraverso azioni

di carattere formativo e culturale, con il coinvolgimento di enti istituzionali, realtà produttive ed associative del settore lapideo. Tale progetto, così come ridefinito nei suoi contenuti con la documentazione acquisita al P.G. n.183587 del 05/10/2022, sulla base di un'analisi del contesto ove emergono la peculiarità del settore produttivo del marmo bresciano (il bacino marmifero del "Botticino" è secondo per importanza a livello nazionale), il ruolo della Scuola Vantini e i contenuti della precedente collaborazione del 2014 con la Provincia nel medesimo ambito, l'opportunità di aggiornare tale intervento anche in considerazione del mutato quadro normativo e fattuale riguardante il lavoro estrattivo e delle nuove esigenze formative legate soprattutto alla tematica della sicurezza sul lavoro in cava, si sostanzia nella realizzazione di alcune azioni, in sintesi così individuate:

- organizzazione rete dei soggetti che aderiscono e supportano il progetto;
- organizzazione e gestione tavolo tecnico per la realizzazione di vademecum delle buone prassi operative per garantire la sicurezza delle principali lavorazioni di cava, integrando ed aggiornando il precedente vademecum e divulgandolo in forma cartacea e online;
- progettazione ed esecuzione di corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di cava, con cinque moduli formativi ciascuno della durata di 6 ore aventi lo scopo di coinvolgere i lavoratori del settore estrattivo sui contenuti del vademecum, finalizzato a far sì che la conoscenza delle operazioni di lavorazione in cava trattate nello stesso possa contribuire ad innalzarne la consapevolezza e la sicurezza sul lavoro;
- completamento e implementazione del progetto avviato nel 2014 in collaborazione con AREU relativo a segnaletica finalizzata ad agevolare gli interventi di soccorso in cava e predisposizione cartellini di riconoscimento riportanti le prime azioni da adottare in caso di infortunio;
- valorizzazione delle competenze professionali del settore del comparto lapideo al fine di creare nuova occupazione e favorire il ricambio generazionale;
- supporto alle imprese della filiera, mediante un contributo conoscitivo che agevoli i processi d'innovazione e favorisca un adeguato posizionamento sul mercato e un incremento della rete commerciale;

ART. 2 OGGETTO

1. La Provincia di Brescia e la Scuola Vantini, ai fini della promozione e valorizzazione del "marmo bresciano" e dell'identità culturale legata al lavoro in cava, con il coinvolgimento di enti istituzionali, realtà produttive ed associative del medesimo settore lapideo, concordano lo sviluppo di attività di carattere formativo per l'aggiornamento e l'accrescimento professionale

degli operatori del settore, la divulgazione della cultura e della tradizione nell'impiego e nella lavorazione del marmo bresciano e la predisposizione di idonei dispositivi per la gestione del rischio in cava, secondo il progetto di cui in premessa.

2. In particolare, la Scuola Vantini si impegna a svolgere le seguenti attività:
- a) Organizzazione, gestione e coordinamento, in accordo con l'Ufficio competente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia di Brescia, della rete dei soggetti che aderiscono e supportano il progetto;
 - b) Organizzazione, gestione e coordinamento, in accordo con l'Ufficio competente del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia di Brescia, del "tavolo tecnico" finalizzato all'aggiornamento del vademecum delle buone prassi operative al fine di garantire la sicurezza delle principali lavorazioni di cava, integrando ed aggiornando il precedente vademecum;
 - c) Revisione, stampa e diffusione in formato cartaceo e digitale del nuovo documento;
 - d) Progettazione ed erogazione di un corso di formazione (docenza, coordinamento, tutoraggio) di 5 moduli della durata di 3 ore ciascuno, avente lo scopo di coinvolgere i lavoratori del settore estrattivo sui contenuti del vademecum in modo che lo strumento che verrà messo a disposizione delle aziende sia conosciuto e compreso dagli stessi lavoratori, quindi con il fine di far sì che la conoscenza delle operazioni di lavorazione in cava trattate nel vademecum possa contribuire ad innalzare la consapevolezza e la sicurezza degli operatori;
 - e) Completamento e implementazione del progetto avviato nel 2014 in collaborazione con AREU, ovvero:
 - creazione di una apposita segnaletica, da collocare in ogni varco di accesso alle cave e finalizzata a rendere le procedure di intervento dei soccorsi sanitari, in caso di incidente, maggiormente spedite ed efficaci;
 - predisposizione per ogni lavoratore in cava di cartellini di riconoscimento da posizionare all'interno del caschetto dove vengono riportate in maniera sintetica le prime azioni da adottare in caso di infortunio.

ART. 3 COMPITI DELLA PROVINCIA

1. La Provincia si impegna a sostenere lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 attraverso la concessione di un contributo economico nella misura massima di Euro 13.730,00 ed a collaborare con il sostegno professionale di proprio personale dipendente allo sviluppo dell'attività di cui all'art. 2, lettere a), b), c), d), e) e in particolare a:

- a) collaborare con la Scuola Vantini nella costruzione della rete a supporto del progetto;

- b) partecipare con il personale dei propri uffici competenti al tavolo tecnico;
- c) compartecipare all'impostazione del vademecum;
- d) intervenire coadiuvando l'attività formativa attraverso il personale dei propri uffici competenti;
- e) collaborare con la Scuola Vantini nella predisposizione delle informazioni da includere nella segnaletica e nell'informativa;
- f) collaborare con la rete nella più ampia promozione e valorizzazione del progetto sul territorio ed in particolare nelle aziende del comparto lapideo.

ART. 4 DURATA DELLE ATTIVITA'

1. Le attività previste saranno svolte nel corso dell'anno formativo 2022/2023, come da cronoprogramma elaborato dalla Scuola Vantini.

ART. 5 RESPONSABILE SCIENTIFICO. MONITORAGGIO.

1. Responsabile scientifico del progetto è la dott.ssa Lara Vianelli della Scuola Vantini. Il responsabile scientifico provvederà a trasmettere una relazione intermedia di monitoraggio relativa alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, lettere a) e b) ed una relazione finale sulle iniziative previste dal progetto ed indicate complessivamente all'art. 2.

ART. 6 IMPEGNO ECONOMICO

1. Il concorso economico della Provincia di Brescia per le attività indicate nella presente convenzione è di Euro 13.730,00 a coperture delle spese previste di seguito indicate:

Attività	Rif. progetto	note	Preventivo €
Tavolo tecnico	Art. 2, lett.b)	8 riunioni 24 ore	1.000,00
Corso di formazione	Art. 2, lett. d)	5 moduli 30 ore	1350,00 (270.5)
Creazione vademecum "lavorare in cava" elaborazione grafica + stampa	Art. 2, lett.c)	2.000 copie + formato online	2.553,00
Creazione e posizionamento segnaletica in cava (ideazione grafica + stampa)	Art. 2, lett.e)	60 cartelli	1.709,00
Creazione cartellini per cavatori	Art. 2, lett. e)	1.000 copie	318,00

Coordinamento, segreteria organizzativa e amministrativa, tutoraggio e monitoraggio del progetto	Art. 2, lett. a)		6.800,00
		Tot.	13.730,00

2. Ai fini della liquidazione del contributo il beneficiario Scuola Vantini deve presentare, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività di cui all'articolo 2, apposita domanda, contenente l'attestazione circa la regolare ed effettiva realizzazione dell'iniziativa finanziata, rendiconto economico dell'iniziativa con consuntivo dettagliato delle spese sostenute e delle eventuali entrate, documentazione probatoria dei costi sostenuti tramite fatture quietanziate, mandati di pagamento, ovvero altra documentazione fiscalmente idonea, ferma la facoltà di presentare "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000.

3. L'erogazione verrà effettuata alla Scuola Vantini a mezzo bonifico bancario, a conclusione delle attività, entro 60 giorni dalla domanda completa di cui al comma 2.

4. Qualora vengano acquisite professionalità che si impegnino a fornire consulenza e partecipazione a titolo gratuito per disponibilità personale o per appartenenza ad Enti e Associazioni, l'importo preventivato, per le attività ammesse a finanziamento, verrà proporzionalmente ridefinito in ragione delle spese effettivamente sostenute.

5. L'importo del contributo liquidato non potrà in ogni caso essere superiore all'impegno di spesa assunto ed alla differenza tra costi e ricavi (qualora ve ne siano) dell'iniziativa.

ART. 7 REVOCA E CONTROVERSIE

1. Il contributo decade con conseguente revoca dell'atto di concessione nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- b) attività realizzata in modo difforme da quanto approvato;
- c) mancata presentazione della rendicontazione dell'iniziativa entro il termine assegnato;
- c) esito negativo dei controlli circa la veridicità di quanto autocertificato dal richiedente.

2. In caso di controversie sull'interpretazione o esecuzione della presente convenzione la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. In mancanza di accordo, è competente il Foro di Brescia.

ART. 8 REGISTRAZIONE

1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.
2. Il presente accordo non è soggetto ad IVA ai sensi degli articoli 1 e 4 del d.P.R. 633/72 e s.m.i.

Brescia, _____

PER LA PROVINCIA DI BRESCIA

Il Direttore
Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Dott. Riccardo Davini

PER LA SCUOLA DELLE ARTI E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
RODOLFO VANTINI

La Direttrice
Dr.ssa Lara Vianelli